

LEGGE REGIONALE 17 GENNAIO 2000, N. 2

**Bilancio di previsione della Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario
2000 e bilancio triennale 2000-2002¹**

Art. 1 (Stato di previsione dell'entrata)

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, nei confronti dello Stato, dei tributi erariali devoluti alla Regione a sensi dello Statuto approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, modificata con legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1 e con legge 30 novembre 1989, n. 386 ed il versamento nella cassa della Regione delle somme e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000 giusta l'annesso stato di previsione dell'entrata.

Art. 2 (Totale generale della spesa)

1. È approvato in lire 617.102.000.000 in termini di competenza ed in lire 877.754.300.000 in termini di cassa il totale generale della spesa della Regione per l'esercizio finanziario 2000.

Art. 3 (Stato di previsione della spesa)

¹ Pubblicato sul B.U. 18 gennaio 2000, n. 3 – Supplemento ordinario.

1. È autorizzato l'impegno e il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2000 in conformità dell'annesso stato di previsione della spesa.

Art. 4 (Disposizioni diverse)

1. L'importo di lire 1.500.000.000 che si iscrive per l'anno 2000 al capitolo n. 1650 dell'annesso stato di previsione della spesa per le finalità previste dalle leggi regionali 25 novembre 1982, n. 10 e 21 agosto 1986, n. 7 e successive modifiche, è assegnato per metà al Consorzio dei Comuni di Trento e per metà al Consorzio dei Comuni di Bolzano.

2. L'importo di lire 12.200.000.000 che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8, si iscrive per l'anno 2000 al capitolo n. 1710 dell'annesso stato di previsione della spesa, è assegnato per metà alla Provincia Autonoma di Trento e per metà alla Provincia Autonoma di Bolzano.

3. L'importo di lire 26.727.000.000 che si iscrive per l'anno 2000 al capitolo 1750 dell'annesso stato di previsione della spesa per le finalità di cui alla legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modifiche, è assegnato per lire 14.600.000.000 alla Provincia Autonoma di Trento e per lire 12.127.000.000 alla Provincia Autonoma di Bolzano.

4. L'importo di lire 25.023.000.000 che si iscrive per l'anno 2000 al capitolo 2930 dell'annesso stato di previsione della spesa per le finalità di cui alla legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modifiche, è assegnato per lire 11.275.000.000 alla Provincia Autonoma di Trento e per lire 13.748.000.000 alla Provincia Autonoma di Bolzano.

5. Ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, la Giunta regionale è autorizzata a rinunciare alla

riscossione di entrate di natura non tributaria, entro un importo massimo di lire 300.000, quando il costo delle operazioni di accertamento, riscossione e versamento, per ogni singola entrata, risulti eccessivo rispetto all'ammontare della medesima.

Art. 5 (Fondi di riserva)

1. L'importo del fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine previsto dall'articolo 17 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, è stabilito per l'anno 2000 in lire 3.000.000.000. Per gli effetti di cui al presente comma, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle indicate nell'annesso elenco n. 1.

2. L'importo del fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 18 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10 è stabilito per l'anno 2000 in lire 2.000.000.000. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà di cui al presente comma, sono quelle indicate nell'annesso elenco n. 2.

3. L'importo del fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze del bilancio di cassa di cui all'articolo 19 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, è stabilito per l'anno 2000 in lire 1.500.000.000.

Art. 6 (Capitoli aggiunti)

1. Con decreti del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, viene provveduto alla istituzione di appositi capitoli aggiunti per le entrate e per le spese da effettuare in conto residui e per le quali non esistano in bilancio i capitoli corrispondenti. Con i medesimi decreti è determinata l'autorizzazione di cassa per i capitoli di cui al presente comma.

2. Dei decreti di cui al presente articolo sarà dato conto al Consiglio regionale in occasione della presentazione del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale.

Art. 7 (Quadri generali riassuntivi)

1. Sono approvati in termini di competenza, rispettivamente di cassa, gli allegati quadri generali riassuntivi del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2000.

Art. 8 (Bilancio pluriennale)

1. A norma dell'articolo 2 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, è approvato il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2000 - 2002 nel testo allegato alla presente legge.

Art. 9 (Entrata in vigore)

1. La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Elenchi nn. 1 e 2 relativi a capitoli di spesa²

**QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI
DEL BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA
PER L'ANNO FINANZIARIO 2000³**

² Gli elenchi non sono stati riportati perché di natura meramente finanziaria.

³ Non riportati in quanto di natura meramente finanziaria.